

STATUTO

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Costituzione, durata e nome

E' costituita, ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile l'Associazione denominata "SCONFINANDO".

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede in Sesto San Giovanni (MI), Via Padre Ravasi n. 8.

Art. 3 Natura dell'associazione

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e si vale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti; si ispira ai principi di giustizia, solidarietà e rispetto delle diverse culture e civiltà.

TITOLO II - FINALITA' E ATTIVITA'

Art. 4 Finalità

Scopi dell'Associazione sono:

- formare alla mondialità, cioè alla consapevolezza del legame indissolubile e dell'interconnessione che unisce tutti i Paesi del mondo;
- stimolare, anche attraverso l'educazione al consumo, la ricerca di scelte e di stili di vita che rendano giustizia ai popoli poveri e solidarietà ai loro sforzi di sviluppo, anche

mediante la promozione del Commercio Equo e Solidale;

- porsi come risorsa di formazione e di informazione e come occasione per una attiva opera di volontariato sui temi della mondialità, dei rapporti Nord-Sud del mondo, della solidarietà e della cooperazione tra i popoli;

- essere per i soci una esperienza di crescita umana e cristiana all'insegna della "opzione preferenziale per i più poveri", in particolare per i popoli poveri che guardano al mondo "sviluppato" e che interpellano la nostra coscienza e la nostra fede.

Art. 5 Attività

Nell'ambito della dimensione culturale e del servizio l'Associazione in particolare intende:

- sensibilizzare e formare sui problemi della giustizia, dello sviluppo, dell'ambiente e della pace;

- raccogliere, promuovere e divulgare materiale informativo e proposte sui temi al punto precedente, propri o di altri Enti, Associazioni ed Organizzazioni, anche creando centri di informazione e di documentazione;

- organizzare e/o coorganizzare con enti pubblici o privati, che perseguono finalità analoghe, conferenze, dibattiti, manifestazioni, anche fieristiche, e incontri;

- promuovere lo sviluppo della vendita di prodotti agricoli ed artigianali dei paesi del Sud del mondo, anche attraverso il circuito alternativo del Commercio Equo e Solidale e

gestendo, nel rispetto della vigente normativa in materia, punti di vendita;

- realizzare il finanziamento, diretto o indiretto, di specifici progetti di sviluppo sociale o culturale riguardante le finalità dell'Associazione, individuati dagli organi istituzionali dell'Associazione stessa;

- promuovere la cooperazione e la collaborazione con Associazioni, enti ed istituzioni con finalità analoghe;

- organizzare una azione promozionale ed educativa all'interno di gruppi rivolti alla formazione sociale e culturale della persona;

- promuovere nelle scuole tutto quanto necessario alla diffusione dell'interculturalità dei popoli ed alla divulgazione dell'educazione al consumo;

- promuovere forme di cooperazione e di scambi culturali, con i Paesi dell'Unione Europea e non, in particolare nel settore della formazione giovanile;

- fornire servizi ai soci nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TITOLO III - I SOCI

Art. 6 Definizione e tipologie

All'Associazione si può aderire, impegnandosi espressamente al rispetto dello Statuto, in qualità di Soci Ordinari o di Soci Simpatizzanti.

Soci Ordinari sono coloro che promuovono personalmente le

attività sociali.

L'ammissione degli stessi, previa domanda scritta, è deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata al compimento della maggiore età, al pagamento della quota annuale di adesione ed alla accettazione delle ulteriori condizioni generali fissate dall'organo suddetto. Solo i Soci Ordinari hanno diritto di voto in Assemblea.

Soci Simpatizzanti sono coloro che usufruiscono dei servizi offerti dall'Associazione e partecipano della sua attività senza prestare una collaborazione continuativa; la loro ammissione avviene mediante sottoscrizione e versamento della quota annuale d'adesione. I Soci Simpatizzanti hanno diritto di parola e non di voto in Assemblea, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria.

Art. 7 Quote d'iscrizione

L'iscrizione all'Associazione decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui la tessera è rilasciata o rinnovata. La quota d'iscrizione, differente per i Soci Ordinari e per i Soci Simpatizzanti, viene stabilita dal Consiglio Direttivo, sentito il parere dell'Assemblea e su proposta del Tesoriere.

Art. 8 Prestazione d'opera

Il Socio opera a titolo gratuito, salva la possibilità di rimborsi deliberati dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 Perdita della qualità di Socio

La perdita di qualità di Socio può derivare da recesso,

decadenza, esclusione e morte.

Il recesso è libero e avviene mediante notificazione al Consiglio Direttivo di apposita dichiarazione motivata.

La decadenza consegue alla totale inattività del Socio o al mancato versamento della quota annuale di adesione protrattasi per un periodo superiore ai 12 mesi ed è dichiarata, con semplice presa d'atto, dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo qualora il Socio ponga in essere comportamenti che, a giudizio insindacabile dell'organo medesimo, risultino incompatibili con lo spirito dell'Associazione.

Coloro che hanno perduto la qualità di Soci e gli eredi del Socio deceduto non conservano alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione e sulle quote già versate.

TITOLO IV - L'ASSEMBLEA

Art. 10 Composizione e convocazione

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno. L'Assemblea è composta da tutti i Soci, Ordinari e Simpatizzanti, i primi con diritto di voto, i secondi con solo diritto di parola.

Il luogo, la data e l'elenco delle materie all'ordine del giorno sono comunicati ai Soci almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno di convocazione a mezzo lettera spedita nel domicilio risultante dal libro dei soci o, in alternativa, a

mezzo fax o posta elettronica, nonché con avviso affisso presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno di convocazione.

Art. 11 Compiti

L'Assemblea ordinaria dei Soci provvede a deliberare sul rendiconto finanziario, sullo stato patrimoniale e su tutti gli argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del Consiglio Direttivo, ovvero su richiesta di almeno cinque Soci.

Art. 12 Modalità d'intervento e validità

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i Soci che si trovano in regola con il pagamento della quota associativa almeno 30 giorni prima del giorno di convocazione dell'Assemblea. Ciascun Socio può rappresentare anche un solo altro Socio, purché munito di regolare delega scritta da depositarsi prima dell'Assemblea.

Per la valida costituzione dell'Assemblea è necessario l'intervento di tanti Soci con diritto di voto che rappresentino almeno il cinquanta per cento degli iscritti.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero di Soci presenti e rappresentati. La data della seconda convocazione può essere fissata e comunicata contestualmente alla prima: la prima e la seconda convocazione possono essere fissate anche nella stessa giornata.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei Soci Ordinari presenti o rappresentati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un suo delegato, scelto tra i Soci. L'Assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i Soci presenti un Segretario dell'Assemblea, il quale provvede a redigere un verbale delle deliberazioni e degli argomenti trattati durante i lavori. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Art. 13 Assemblee straordinarie

L'Assemblea straordinaria può essere convocata su deliberazione del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno cinque Soci.

L'Assemblea delibera in sede straordinaria sullo scioglimento e sulla trasformazione dell'Associazione e sulle modifiche allo Statuto, secondo le modalità esposte al titolo VIII.

TITOLO V - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 14 Composizione, convocazione e durata

Il Consiglio Direttivo è nominato dai Soci Ordinari presenti in Assemblea ed è composto da un numero minimo di quattro Soci Ordinari oltre al Presidente.

In caso di dimissioni o di decadenza (in seguito a tre assenze consecutive ingiustificate alle riunioni o per la perdita della qualità di Socio) di un Consigliere, subentra il primo dei non eletti in Assemblea o, se non risultano Soci disponibili, il Consiglio provvede alla surroga che dura fino

alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione, per iniziativa propria o della maggioranza del Consiglio stesso.

Il Consiglio dura in carica due anni. La carica è rinnovabile e gratuita.

Art. 15 Compiti

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e per l'attuazione degli scopi dell'Associazione, per la sua direzione amministrativa ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio:

- a - fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b - decide sugli investimenti patrimoniali;
- c - stabilisce l'importo delle quote annuali di associazione;
- d - delibera sull'ammissione dei Soci Ordinari nonché sui recessi, decadenze ed esclusioni dei Soci;
- e - decide sull'attività e sulle iniziative dell'Associazione e sulla sua collaborazione con terzi;
- f - approva progetti di bilancio, preventivo e consuntivo, e lo stato patrimoniale da presentare in Assemblea;
- g - stabilisce le prestazioni di servizi a Soci e a terzi, le

relative norme e modalità;

h - conferisce e revoca procure, per l'esecuzione dell'attività associativa.

Art. 16 Nomine

Il Consiglio Direttivo nomina il Tesoriere, che ha il compito di curare la destinazione delle risorse finanziarie dell'Associazione, sotto la direzione dello stesso Consiglio.

Il Tesoriere riferisce i risultati della sua gestione al Consiglio Direttivo e collabora con esso alla stesura del Bilancio annuale.

Art. 17 Modalità di riunioni e validità

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o da un suo delegato.

Le deliberazioni del Consiglio vengono assunte a maggioranza dei Consiglieri presenti. Non è ammessa la delega al voto.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono aperte anche ai Soci che possono richiedere diritto di parola.

TITOLO VI - IL PRESIDENTE

Art. 18 Figura del Presidente. Suoi compiti

Il Presidente dell'Associazione viene eletto dai Soci Ordinari presenti in Assemblea ordinaria e rimane in carica due anni. Egli convoca e presiede gli altri Organi, rappresenta legalmente l'Associazione sia in giudizio che di fronte a terzi e ne firma gli atti.

La firma sociale può essere delegata, con deliberazione del Consiglio Direttivo e l'approvazione del Presidente, ad altri

membri del Consiglio medesimo.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio medesimo.

Il Presidente ha piena facoltà di disattendere i deliberati degli altri Organi nei casi in cui l'esecuzione degli stessi comporti la spendita della sua firma nei rapporti con terzi, o comunque impegni la sua responsabilità all'interno dell'Associazione.

Si applicano anche al Presidente le cause di cessazione dalla carica previste per gli altri membri del Consiglio Direttivo; la sua sostituzione avviene mediante nuova elezione da parte del Consiglio Direttivo fino alla successiva Assemblea.

TITOLO VII - IL PATRIMONIO

Art. 19 Entrate

Il reperimento dei fondi necessari all'attuazione delle proprie attività avverrà attraverso:

- le quote associative annuali;
- l'autofinanziamento e i contributi volontari;
- offerte e contributi di Enti o Associazioni pubbliche e private;
- il ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- i proventi della promozione dei prodotti alimentari e di artigianato dei Paesi del Sud del mondo nonché del circuito del Commercio Equo e Solidale.

L'Associazione potrà, nei limiti di legge, compiere inoltre tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, per il conseguimento dei fini associativi.

Art. 20 Bilancio

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti di bilancio preventivo e consuntivo preparati dal Tesoriere e li presenta all'Assemblea ordinaria.

Art. 21 Destinazione in caso di scioglimento

In caso di scioglimento o di estinzione dell'Associazione il patrimonio netto risultante dalla liquidazione è devoluto ad Enti o istituti che perseguono finalità analoghe a quelle dell'Associazione, scelti dall'Assemblea su proposta del Presidente.

TITOLO VIII - SCIoglimento, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE

Art. 22 Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci Ordinari.

Art. 23 Trasformazione di associazione

La presente Associazione può essere trasformata in Fondazione, in Società Cooperativa o in altro Ente non lucrativo. La delibera di trasformazione è presa a maggioranza di tre quinti dei Soci presenti o rappresentati.

Art. 24 Modifiche a statuto

Per le altre modifiche al presente Statuto occorre la maggioranza dei tre quarti dei Soci Ordinari presenti in Assemblea straordinaria.

Art. 25 Estinzione

L'Associazione si estingue quando lo scioglimento non può essere deliberato per la mancanza del numero legale dei Soci. Ricorre tale ipotesi quando l'Assemblea straordinaria è convocata per la seconda volta consecutiva per deliberare lo scioglimento senza che si formi il numero legale richiesto. L'Associazione si scioglie anche per le altre cause previste dal Codice Civile.

Art. 26 Liquidatori

In caso di scioglimento o di estinzione dell'Associazione, i componenti del Comitato Direttivo assumono la carica di liquidatori.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27 Norme transitorie

Per quanto non previsto dallo Statuto si applicano, anche per via analogica, le vigenti disposizioni di legge.

F.TO Mario BARBAGALLO

F.TO AVV. LUIGI ANDREA FALCE, NOTAIO